



## **GIOCATEATRO TORINO**

### **Vetrina di teatro per le nuove generazioni**

### **12 - 21 Aprile 2013**

#### **CARTELLONE SPETTACOLI**

CASA TEATRO - SALA GRANDE  
Venerdì 12 e Sabato 13 aprile ore 21.00  
Domenica 14 aprile ore 16.30  
Mercoledì 17 aprile ore 21.00

#### ***IL RE PESCATORE***

Fondazione TRG onlus (Torino)  
Di *Pasquale Buonarota e Alessandro Pesci*  
Con *Elena Campanella, Pasquale Buonarota, Alessandro Pesci*  
Scenografia *Lucio Diana*  
Assistente alla regia *Claudia Martore*  
Creazione luci *Bruno Pochettino*  
Costumi *Federica Genovese*

E' la storia di un re, un tempo leggendario, che ha abbandonato ogni cura di sé e del suo regno per dedicare tutto il suo tempo a pescare un pesce fra milioni di pesci. Un pesce favoloso che porta con sé un segreto e che dal fondo del mare lo chiama con voce amica.

Un giorno però viene a disturbarlo uno strano signore, tutto preso da mille impegni quotidiani di cui vorrebbe liberarsi con un bel tuffo in mare, proprio accanto al re pescatore.

Il Re glielo impedisce perché il tuffo farebbe scappare il pesce e con lui ogni speranza di conoscere quel mistero. Il re e il bagnante decidono così di attendere insieme il momento giusto per realizzare il proprio piccolo, grande sogno celato dal mare come un'antica promessa. Una favola delicata e divertente sul tempo, custode come il mare dei nostri sogni e desideri più segreti.

***Dai 5 anni***

#### **Evento speciale**

**In collaborazione con Alliance Française di Torino**

CASA TEATRO - LABORATORIO 1  
Sabato 13 aprile ore 17.00  
CASA TEATRO - SALA PICCOLA  
Domenica 14 aprile ore 17.00

#### ***GALOU LE BERGER***

3 Chardons (Parigi)  
Di *Jean-Pierre Idatte*  
Con *Fabien Chabanne*

**Spettacolo in francese e in italiano**

Galou sogna di diventare pastore. E stamattina, sul suo cammino, ha incontrato un agnellino sperduto in montagna. Per tutto il giorno gioca spensierato insieme a lui, ma ben presto il giorno finisce, lasciando spazio alle ombre della sera, che fanno paura all'agnellino. Come farà Galou a scacciare le ombre della notte? E come imparerà a diventare un vero pastore e a riportare l'agnello all'ovile? Potrà aiutarlo il grande pastore delle stelle?

***Dai 2 anni***

TEATRO AGNELLI

Mercoledì 17 aprile ore 11.00

### **JACK FRUSCIANTE E' USCITO DAL GRUPPO**

Assemblea Teatro (Torino)

Di *Enrico Brizzi*

Adattamento teatrale *Renzo Sicco*

Regia *Marco Pejrolo*

Interpreti *Andrea Castellini, Chiara Pautasso, Chiara Tessiore*

Musiche eseguite dal vivo dai *Funky Village: Stefano Conrotto, Michele Forlani, Stefano Filippone*

Supervisione ai movimenti di scena *Antonella Dell'Ara*

Enrico Brizzi è stato il più giovane (19 anni) scrittore italiano finalista del premio letterario Campiello e nel romanzo affronta un'età di trapasso con i suoi scogli, le sue inquietudini, i grandi interrogativi, gli inconsolabili dolori nella quale si sviluppano le vicissitudini di un gruppo di ragazzi. Protagonisti Alex e Adelaide con la loro improbabile storia d'amore, attorniati da diciottenni le cui imprese sono restituite con un ritmo incalzante, scandite da avvenimenti scolastici, familiari e da tragedie italiane.

Un affresco che rappresenta il mondo sommerso ed inquieto dei giovani trasformandosi in un'ironica ed irridente epopea, in un racconto non logico e consequenziale, bensì caotico e disordinato, insomma... anarchico come l'atmosfera che descrive.

**Dai 14 anni**

CASA TEATRO - SALA GRANDE

Mercoledì 17 aprile ore 14.30

### **PIPPI CALZELUNGHE**

Teatro d'Aosta

Liberamente ispirato al romanzo di *Astrid Lindgren*

Di *Livio Viano*

Con *Stefania Ventura*

Drammaturgia *Livio Viano, Marie Claire Chaberge*

Musiche *Sandro Balmas*

Scenografie *Anna Demattè*

Animazioni video *Davide Dell'Anna*

La favolosa storia di una bambina assolutamente fuori dagli schemi, nata dalla fantasia dell'autrice svedese Astrid Lindgren. Pippi Calzelunghe è un personaggio anticonformista che incarna il sogno di libertà di ogni bambino, con la sua forza sovrumana, la grande casa dove vive da sola in compagnia degli animali più amati, un padre pirata, e mille avventure mirabolanti da condividere con gli amici.

Ma Pippi è anche - tra le righe - un apologo sulla diversità, una diversità che sconcerca e spaventa gli adulti, barricati nel loro mondo di regole, e allo stesso tempo premia i bambini, che la accolgono con spontaneità, rivelandosi fonte ineguagliabile di gioco, meraviglia, e profondità di sentimenti.

Disturbare un mito come Pippi è dura. La silhouette è troppo netta, con le trecce all'insù e le lunghe scarpe. Un cavallo bianco, una scimmia, una villa dai colori sgargianti e due vicini di casa compongono un contesto difficile da imitare. Il quadro è ultimato e soprattutto iper famoso, come ritoccarlo? Per nostra fortuna Pippi è una miniera inesauribile di contenuti e di messaggi, dall'avventura più sfrenata e demenziale alle domande esistenziali, dal rapporto con gli altri all'arte di esibirsi. Abbiamo deciso di raccontarvi Pippi un po' come lo farebbe lei: in maniera vagamente insolita, senza mai stare fermi e soprattutto senza scegliere un filone preciso. Non c'è solo l'emozione dell'azione, non c'è solo la risata: Pippi passa da una cosa all'altra saltando a modo suo, e così noi, ma dentro di lei c'è sempre un filo logico che unisce tutto perchè come tutti i bambini ha una unità logica-razionale-emotiva che riassume tutto quanto vive. E lo esprime in tanti modi: cantando, danzando, giocando, recitando, interagendo con i personaggi animati. La sfida del pubblico è... riuscire a starle dietro.

**Dai 5 anni**

CASA TEATRO – SALA PICCOLA

Mercoledì 17 aprile ore 15.30

### **IL PRINCIPE FELICE E LA RONDINE D'INVERNO**

Coltelleria Einstein (Alessandria)

Liberamente ispirato al racconto di *Oscar Wilde*

Di e con *Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola*

*Collaborazione artistica di Fabio Comana e Massimo Rigo*

Una rondine, in ritardo sulla migrazione verso i paesi caldi, in un autunno londinese già freddo, si ferma ai piedi della statua del Principe Felice. Nasce un'amicizia e un'impresa.

Il Principe Felice vede dall'alto la povertà del suo popolo e chiede alla rondine di aiutarlo a portare un po' di ricchezza ai poveri cittadini. La rondine accetta di aiutarlo a rischio della propria vita, l'inverno sta arrivando e lei dovrebbe migrare verso il mitico Egitto. E' una storia di dedizione, di generosità e di amore. Lo spettacolo, che segue con attenzione il racconto, indaga quello che il Principe definisce il grande Mistero della Povertà.

Lo spettacolo percorre la linea artistica della compagnia fatta di poesia, comicità e sorprese.

**Dai 6 anni**

CASA TEATRO – LABORATORIO 1

Mercoledì 17 aprile ore 16.30 e ore 18.00

Giovedì 18 aprile ore 9.30

### **PAROLE E SASSI – Il racconto di Antigone per le nuove generazioni**

Collettivo Progetto Antigone/Teatro degli Acerbi (Asti)

Con *Patrizia Camatel*

Ideazione e drammaturgia *Renata Palmiello, Letizia Quintavalla, Patrizia Romeo, Agnese Scotti, Rosanna Sfragara*

Memorie e diari *Marina Olivari*

Direzione artistica *Letizia Quintavalla*

La Tragedia Greca raccontata ai bambini.

Antigone, antica vicenda di fratelli e sorelle, di patti mancati, di rituali, di leggi non scritte e di ciechi indovini, è stata narrata nei secoli a partire dal dramma scritto dal poeta greco Sofocle nel 440 a.C. Oggi diciotto attrici, ognuna nella propria regione, solo con un piccolo patrimonio di sassi, la raccontano alle nuove generazioni, che a loro volta la racconteranno ad altri.

**Dai 7 anni**

CASA TEATRO – LABORATORIO 1

Mercoledì 17 aprile ore 16.30 e ore 18.00

Giovedì 18 aprile ore 9.30

### **L'ORA FELICE – La parola ai colori**

Arno Klein (Mondovì - CN)

Di *Elena Griseri*

Con *Marlen Pizzo ed Elena Griseri*

"L'ora felice" propone, in modo divertente e al contempo poetico, gli elementi fondamentali della pittura: il segno, la forma, il colore.

Lo spettacolo ha luogo nello studio di una pittrice, la quale vorrebbe dipingere dei girasoli su una grande tela. L'artista è però continuamente disturbata da vari fattori esterni: lo squillo del telefono, il ronzio di una mosca, i pennelli troppo grandi o troppo piccoli. Una cameriera contribuisce con i suoi piccoli disastri a disturbare la fase creativa dell'improbabile artista. Eppure la creatività è nell'aria e, all'insaputa delle due donne, la grande tela si anima di forme, colori e segni. I protagonisti sono tre pallini (colori primari), i quali, giocando tra loro, danno vita ad altri colori (colori secondari). Nei loro giochi, essi non solo trasformano il loro colore, ma anche la loro forma, che diventa più complessa, fino a diventare un fiore, una coccinella, una farfalla. Sempre giocando incontrano divertenti personaggi: una macchinina, una nave, un bambino, una mosca i quali, al loro passaggio, lasciano una traccia sul bianco della tela. Ecco che allora i pallini entrano in relazione con i segni e giocano con essi, fino a giungere alla magia finale: la tela si dipinge da sola!

**Dai 3 anni**

CASA TEATRO – SALA PICCOLA

Mercoledì 17 aprile ore 19.00

Giovedì 18 aprile ore 9.30

### **ANTARTICA – Lo straordinario viaggio di Shackleton**

OndaTeatro (Torino)

Di *Silvia Elena Montagnini e Bobo Nigrone*

Con *Silvia Elena Montagnini*

Regia *Bobo Nigrone*

Immagini tratte da *Shackleton Expedition* di Frank Hurley (1919)

Si ringrazia Cineteca Storica e Videoteca del Museo Nazionale della Montagna - CAI - Torino

*Tutto considerato, al mondo ci sono solo due tipi di uomini: quelli che stanno a casa e quelli che non ci stanno* (Rudyard Kipling)

Nel 1914 il Regno Unito sponsorizza l'Imperiale Spedizione Transantartica. L'obiettivo degli uomini della spedizione è quello di raggiungere l'Antartide e attraversarlo con le slitte trainate dai cani. La nave che parte si chiama "Endurance", Resistenza, un nome profetico, ed è capitanata da Ernest Shackleton, esploratore di grande esperienza.

L'incredibile avventura di un gruppo di uomini, come metafora del gioco della vita.

**Dagli 8 anni**

CASA TEATRO - SALA GRANDE

Giovedì 18 aprile ore 10.30

### **TWIRIBO' - L'energia e l'integrità della Terra**

Milo e Olivia/Fondazione TRG onlus (Torino)

Di *Milo Scotton e Olivia Ferraris*

Con *Olivia Ferraris e Luis Paredes Sapper (nel ruolo di Milo Scotton)*

Regia *Giorgio Donati, Milo e Olivia*

Scenografia *Martino Canavese, Massimiliano Colangelo, Chandy De Falco*

Musiche *Carlo Cialdo Capelli*

Costumi *Colomba Ferraris*

Luci e fonica *Emanuele Vallinotti/Andrea Damiano*

In un laboratorio perso in un futuro non troppo lontano, uno scienziato ed il suo garzone, con esperimenti magnetici, danno vita a piccole e potenti energie esplosive ed incontrollabili. Una corsa sfrenata verso la realizzazione di una grande quanto improbabile impresa: recuperare il deterioramento di un intero ecosistema! Una corsa contro il tempo: dalla tensione nasce l'incidente, sgorga l'imprevisto, esplode la comicità. Uno spettacolo frizzante ricco di messaggi importanti.

Liberamente ispirato alla vita e alle opere di Nikola Tesla, lo scienziato che "inventò" il XX secolo, lo spettacolo rappresenta un delicato equilibrio tra circo e teatro, tale da creare un intenso sistema di movimento tra acrobazie mozzafiato e parole, equilibrismi e musica, luci e scenografia. Senza mai dimenticare il piacere del "gioco" del teatro, inteso come una drammaturgia vivace che sostenga le azioni sceniche e trasporti metaforicamente il pubblico sul palco per dividerne le emozioni, i dubbi, i sospiri e il "pathos".

Una proposta di teatro innovativa, capace di comunicare e coinvolgere, stupire e ammaliare. Un gioco teatrale poliedrico, creativo e bizzarro che si intreccerà con fili di poesia alle discipline circensi. A partire dai progetti e dall'etica di Tesla su uno sviluppo energetico mondiale ecosostenibile, lo spettacolo racconta di una realtà che potrebbe essere diversa, se solo lo si volesse.

**Dai 6 anni**

CASA TEATRO – SALA GRANDE

Giovedì 18 aprile ore 14.30

**IL GIOCO DEL LUPO**

Teatrodistinto (Valenza – AL)

Ideato e diretto da *Daniel Gol, Laura Marchegiani, Alessandro Nosotti*

Con *Daniel Gol e Alessandro Nosotti*

Si ringrazia per la collaborazione il Teatro delle Briciole

Un principe, il suo maggiordomo, la sua elegante sala da pranzo. Qui inizia il gioco del lupo. Il principe può finalmente giocare ad essere un lupo ma, come in tutti i giochi, ci sono delle regole per non oltrepassare i limiti.

Quanto siamo consapevoli della nostra aggressività, chi sa insegnarci il modo giusto per esprimerla? Possiamo provare a tenerla dentro e censurarla, sperando di non vederla mai esplodere. Oppure scegliere di esasperarla per sentirci più forti e non avere paura. Attraverso il gioco, possiamo dare forma alla sua ombra; bussare alla sua porta per conoscerla e scoprire fino a che punto è possibile darle voce, senza correre il rischio di restare soli. Un tema complesso e articolato, soprattutto per genitori, insegnanti ed educatori che si trovano ad affrontare quello spazio delicato tra la definizione della norma e l'incontro con la parte aggressiva, innegabile, di cui ogni essere umano è portatore. Un racconto senza parole, fatto di suggestioni ed atmosfere, veicolate attraverso un linguaggio semplice e ironico.

**Dai 3 anni**

CASA TEATRO – SALA PICCOLA

Giovedì 18 aprile ore 16.00 e ore 17.30

**AVREI PREFERITO ESSERE JACQUES COUSTEAU – Il documentario dal vero**

Compagnia Andrea Roncaglione (Torino)

Progetto, testi, voce narrante *Andrea Roncaglione*

Regia e coreografie *Cristian Cerruto Delmastro, Fabio Pagano, Andrea Roncaglione, Ambra Senatore, Alberto Vitale Brovarone*

Suoni e rumoristica *Alberto Vitale Brovarone, Fabio Pagano*

Con *Cristian Cerruto Delmastro, Fabio Pagano, Andrea Roncaglione, Alberto Vitale Brovarone/Ambra Senatore*

Un'équipe di danzatori, attori, rumoristi e musicisti porta sulla scena savane con ghepardi e gazzelle, tempeste tropicali che degenerano in uragani, oceanografi alle prese con orchestre marine, popoli estinti: gli argomenti, in breve, dei tradizionali documentari televisivi. Ma la differenza con questi documentari è grande: qui non c'è alcuna immagine video né alcun rumore registrato. I fenomeni vengono *fatti* - fisicamente o con manufatti semplicissimi - dalla stessa équipe che li sta indagando, mentre l'immane voce fuori campo - anche questa, interpretata dal vivo - ne illustra i tanti aspetti, con documentaristica - e, qui, parodistica - scientificità. Il classico "viaggio alla scoperta del mondo" dunque, ma - questa volta - anche di come noi, quel mondo, lo vediamo e - soprattutto - lo immaginiamo.

*Avrei preferito essere Jacques Cousteau* è uno spettacolo modulare: i documentari durano in media 10 minuti l'uno e sono indipendenti l'uno dall'altro - possono quindi essere rappresentati separatamente e in sequenze differenti. Lo spettacolo è disponibile anche in lingua francese.

**Dagli 8 anni**

CASA TEATRO – LABORATORIO 3

Giovedì 18 aprile ore 16.30, ore 17.30 e ore 19.30

**SAREBBE BELLO SE...** (Studio)

Il Dottor Bostik (Torino)

Spettacolo per narratrice e oggetti animati

Con *Monica Bonetto e Raffaele Arru*

Liberamente ispirato a *Bisognerà* di Thierry Lenain e Olivier Tallec  
Testo e regia *Monica Bonetto e Dino Arru*  
Collaborazione alla regia *Stefano Dell'Accio*  
Allestimento scenico *Raffaele Arru*

Produzione Unoteatro in collaborazione con C.P.E.M. (Comunque Polonio Era Malato) - Teatro

E' il viaggio di un bambino, un viaggio fatto di cose che si osservano, di pensieri semplici che prendono forma, un peregrinare stando fermi in un luogo magico da cui tutti arriviamo senza sapere bene dove sia.

Parla di piccoli e grandi errori, di cambiamenti possibili, racconta con lucidità e poesia il mondo abitato dagli uomini e cosa si potrebbe fare per renderlo un posto migliore. Il bambino osserva, scruta, si interroga su ciò che a tutti i bimbi non piace. E' una storia di speranza proiettata al futuro, perché per migliorare le cose c'è bisogno che qualcuno nasca, cresca e decida di cambiare veramente il mondo.

Uno spettacolo che unisce l'evocazione potente della narrazione alla magia del teatro di figura.

**Dai 5 anni**

CASA TEATRO – LABORATORIO 1

Giovedì 18 aprile ore 17.30 e ore 19.30

Venerdì 19 aprile ore 10.30

Reframe – 'O Zoo Nô (Torino)

### **APRITI SESAMO**

Un'idea di *Simona Balma Mion e Paola Chiama*

Coreografia e danza *Paola Chiama*

Video animazione *Simona Balma Mion*

Effetti video interattivi *Massimo Giovara*

Musiche originali *Marco Amistadi*

Si ringrazia Mus-e Torino onlus

Un personaggio strano, simile a un folletto bianco, si muove dentro un mondo virtuale, gioca con oggetti inesistenti, nuota in un mare fatto solo di luce, danza con la propria immagine che si moltiplica sullo schermo.

Un cartone animato vivente, in cui danza e disegno si fecondano a vicenda. L'interazione dal vivo tra proiezione e movimento crea un gioco di percezioni extra-ordinarie, fantastiche e illusorie che sorprende i più piccini e affascina i grandi.

Disegni che nascono dall'immaginario infantile con un continuo scivolare della dimensione narrativa in quella astratta. Anche gesto significativo e movimento formale si inseguono come nella danza spontanea di un bambino.

Il lavoro è strutturato a quadri che si susseguono come idee liberamente associate, per dare la possibilità anche ai più piccoli di seguire il filo del "discorso".

**Dai 2 anni**

CASA TEATRO – SALA PICCOLA

Giovedì 18 aprile ore 19.30

Venerdì 19 aprile ore 10.30

### **VIAGGIOADAUSCHWITZ a/r**

Compagnia Il Melarancio (Cuneo)

Scritto e interpretato da *Gimmi Basilotta*

Regia *Luciano Nattino*

Scenografie *Gimmi Basilotta*

Musiche *Koelet 3*

Nello scorso anno Gimmi Basilotta ha realizzato il progetto Passodopopasso ed ha avuto così la ventura di compiere un lungo cammino, insieme ad altri "pellegrini", dal Piemonte fino in

Polonia, ripercorrendo a piedi il viaggio di deportazione che nel 1944 portò ventisei ebrei cuneesi da Borgo San Dalmazzo ad Auschwitz.

Il viaggio è stata l'occasione di ragionare e di parlare di memoria, scoprendo e toccando con mano quanto essa sia ora una necessità e un dovere, non solo per il rispetto della Storia, di chi l'ha vissuta, l'ha subita, ne ha sofferto e ne è stato sopraffatto, ma per poter vivere il presente in modo consapevole.

Il cammino di 1985 chilometri, da Borgo San Dalmazzo ad Auschwitz, attraverso l'Italia, l'Austria, la Repubblica Ceca e la Polonia, ha avuto una durata di settantasei giorni, dal 15 febbraio al 1° maggio 2011. Il viaggio, percorso interamente a piedi, è stato un pellegrinaggio laico in cui la dimensione fisica e quella spirituale si sono fuse insieme; un viaggio fatto di strada e di fatica ma al tempo stesso di relazioni concrete e di rapporti umani vitali con l'ambiente circostante.

**Dai 12 anni**

### **Evento speciale**

**In collaborazione con "FLICalla10" rassegna di eventi e spettacoli per i 10 anni di FLIC Scuola di Circo della Reale Società Ginnastica di Torino**

CHAPITEAU - Parco Cavalieri di Vittorio Veneto (p.zza d'Armi) lato c.so Lepanto/c.so G.Ferraris  
Giovedì 18, Venerdì 19, Sabato 20, Domenica 21 aprile ore 21.00

### ***ERA - SONETTO PER UN CLOWN***

MagdaClan Cirque Sous Chapiteau (Belgio - Italia)

Drammaturgia e regia *Roberto Magro*

Assistente alla regia e drammaturgia *Petr Forman - Forman's Brother Theatre*

In scena *Alessandro Maida, Daniele Sorisi, Davide De Bardi, Erika Bettin, Giorgio Bertolotti, Giulio Lanfranco, Roberto Magro*

Coreografie *Collettivo MagdaClan*

Musiche *Simon Thierrée con Ale Petrasso, Laurent Delforge, Benjamin Clément*

Coproduttori *FLIC Scuola di Circo di Torino (IT), Festival Brocante (IT), Espace Catastrophe (BE)*

Con il sostegno di *Forman Brothers' Theatre (CZ), Compagnie Escale (FR), Les SlovaKs Dance Collective (BE/SK), SmartBe (BE), CAS (BE)*

Uno spettacolo sotto chapiteau è uno dei punti salienti della rassegna "FLIC alla 10" che celebra FLIC Scuola di Circo della Reale Società Ginnastica di Torino come protagonista di dieci anni all'insegna di una formazione d'eccellenza nell'arte del circo contemporaneo. Una serie di spettacoli ed eventi partita a settembre e che terminerà il 19 maggio 2013 con lo spettacolo del secondo anno del corso professionale con la regia Petr Forman presso la sede della Reale Società Ginnastica di Torino.

La Compagnia MagdaClan presenta lo spettacolo "ERA" Sonetto per un Clown all'interno dello Chapiteau Escale.

"ERA" è un tempo imperfetto, non più presente ma non ancora passato, un tempo che zoppica tra memoria ed oblio. "ERA" è un viaggio, che come il viaggio di Alice inizia da una caduta e procede per imprevisti da cui nascono possibilità inattese. È così che lo spettatore ha la possibilità di vedere le cose in maniera differente, di riscrivere la storia, ridisegnare i contorni di un discorso che a poco a poco si affermerà in scena.

Ed è così che il presente diviene un altro presente; gli spettatori si perdono come lettori e si ritrovano come protagonisti della storia.

La poetica del MagdaClan è fatta d'immagini, il cui impatto sullo spettatore disperde ogni possibilità di ritorno alla realtà/spazio temporale precedente. Un circo di personaggi e situazioni surreali, un circo di metafore per raccontare qualcosa di altro dal circo, ma dove l'altro è così fuori dalle righe da sorprendere per la sua originalità.

**Dai 6 anni**

CASA TEATRO – SALA GRANDE

Venerdì 19 aprile ore 9.30

### **B COMEBABAU**

Nonsoloteatro (Torino)

Testo *Guido Castiglia*

Liberamente ispirato al racconto *Il Babau* di Dino Buzzati

Regia *Fabrizio Cassanelli*

Con *Guido Castiglia*

Collaborazione all'allestimento *Marina Giacometto*

Realizzazione elementi scenici *Violetta Viassone* e *Franco da Tregnago*

Musiche *Pascal Comelade* e *Sergio Taglioni*

Produzione Unoteatro

Lo spettacolo racconta la storia di Ginetto e dei suoi strani sogni.

Ginetto è un bambino di sei anni, piccolino, magrolino e un po' birichino. Gli amici della sua età sono il doppio di lui! Per lui tutto è enorme: le stanze, il tavolo, il bicchiere, la forchetta, insomma per Ginetto il mondo è gigantesco e pieno di sfide.

Come per tutti i bambini, anche per il nostro "Pollicino" a sei anni inizia l'avventura scolastica, dove nel primo periodo vocali e consonanti la fanno da padrone e dove mille sono i modi per imparare l'alfabeto ... anche giocando alle parole "paurose": O come ombra, L come lupo, S come strega, ma soprattutto B come BABAU!

Tra situazioni divertenti e fantastiche lo spettacolo racconta di piccole e grandi paure da guardare negli occhi per scoprire che in fondo, la paura, non è così paurosa.

**Dai 6 anni**

CASA TEATRO – SALA GRANDE

Venerdì 19 aprile ore 11.30

La Bonaventura (Torino)

### **PER QUESTO!**

Tratto dal libro *Per questo mi chiamo Giovanni* di L. Garlando

Di *Lucio Diana, Eleonora Mino, Davide Viano*

Con *Eleonora Mino*

Scena e luci *Lucio Diana*

Collaborazione alla messa in scena *Roberta Triggiani*

Responsabile Tecnico *Eleonora Diana*

Giovanna è una bambina di Palermo. Dopo un episodio di bullismo capitato ad un compagno di scuola, il suo papà decide che è arrivato il momento di regalarle una giornata speciale, da trascorrere insieme, per raccontarle la storia di un certo Giovanni. E per svelarle il mistero di Bum, peluche con le zampe bruciacchiate, che la accompagna da quando è nata.

Attraverso le parole delicate della narrazione, incontreremo padre e figlia che esplorano Palermo, e la storia di Giovanni Falcone e del pool anti-mafia. Rievocata nei suoi momenti-chiave, la vita del Giudice s'intreccerà con la storia personale della bambina e del suo papà. Giovanna scoprirà cos'è la mafia, che esiste anche a scuola, nelle piccole prepotenze dei compagni di classe, ed è una nemica da combattere subito, senza aspettare di diventare grandi.

**Dai 9 anni**

CASA TEATRO – SALA GRANDE

Venerdì 19 aprile ore 13.30

### **Consegna del Premio "Giocateatro Torino" 2013**

## **INFO**

### **BIGLIETTI:**

Posto unico € 5

*Galou le berger*

Ridotto soci Alliance Française di Torino € 4

*Il re pescatore* ven. 12, sab. 13 e dom. 14 aprile

Intero € 9 – Ridotto € 8 (convenzionati e over 65) – Ragazzi € 6 (fino a 12 anni)

*ERA – Sonetto per un clown*

Intero € 12 – Ridotto € 10 (convenzionati) – Ragazzi € 8 (fino a 12 anni)

### **PRENOTAZIONI e PREVENDITA:**

Presso la biglietteria della Casa del Teatro **dal martedì alla domenica ore 15.00-19.00** – Tel. **011.19740280**

Nei giorni del Festival i biglietti sono in vendita presso le biglietterie dei teatri mezz'ora prima dell'orario d'inizio.

Per lo spettacolo *ERA – Sonetto per un clown*: FLIC Scuola di Circo tel. 011.530217 – [segreteriaflic@realeginnastica.it](mailto:segreteriaflic@realeginnastica.it) - [www.flicalla10.it](http://www.flicalla10.it)

### **PRENOTAZIONI PER LE SCUOLE:**

Tel. 011.19740287 – Fax 011.3043755 – [scuole@fondazionetrq.it](mailto:scuole@fondazionetrq.it)

### **I LUOGHI DEL FESTIVAL:**

Casa del Teatro Ragazzi e Giovani – corso Galileo Ferraris, 266

Teatro Agnelli – via Paolo Sarpi, 111

Chapiteau – parco Cavalieri di Vittorio Veneto (Piazza d'Armi) lato c.so Lepanto/c.so Galileo Ferraris

### **Segreteria organizzativa:**

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus – C.so Galileo Ferraris, 266 – 10134 Torino

Tel. 011.19740219 / 19740292 / 19740284 – [giocoteatro@fondazionetrq.it](mailto:giocoteatro@fondazionetrq.it)

**Giocateatro Torino** è una manifestazione promossa e organizzata dalla *Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus*, dalle Compagnie del *Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte* (Assemblea Teatro, Unoteatro, Onda Teatro, Nonsoloteatro, Coltelleria Einstein, Il Melarancio, Grilli Spettacoli Torino) e da *I.T.E.R. - Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività e Centro Studi Teatro Ragazzi "G.R. Morteo"*, grazie al sostegno del *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*, della *Regione Piemonte* e della *Città di Torino*, in collaborazione con *Alliance Française di Torino*, *FLICalla10* e *Centrale del Latte di Torino*.

Comunicazione e Ufficio Stampa  
Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus  
Roberta Todros  
Tel. 011.19740285  
[ufficiostampa@fondazionetrq.it](mailto:ufficiostampa@fondazionetrq.it)